



Bollettino Nazionale
per le attività escursionistiche al di fuori delle piste battute
**Settore Alpi Breonie, Alpi Aurine – Pusteresi, Dolomiti Nord-Orientali,
Dolomiti Nord-Occidentali.**

emesso alle ore 14:00 del 18/04/2010 valido fino alle ore 24:00 del 19/04/2010
a cura del Comando Truppe Alpine

In collaborazione con il **Corpo Forestale dello Stato** e **Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare**

PREVISIONI

PERICOLO VALANGHE



METEO



Situazione generale

Graduale miglioramento per il trasferimento verso est della saccatura, con residua fenomenologia sulle regioni meridionali specie quelle tirreniche.

Previsione valida dalle 00:00 di oggi alle 24:00 di domani

Irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Residua instabilità specie sulle aree prealpine ed alpine con possibili deboli precipitazioni locali.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	13 nodi da Nord	22 nodi da Nord - Est	15 nodi da Nord
Temperature	+08 °C	+03 °C	-05 °C
Temperatura percepita	// °C	-03 °C	-13 °C
Zero termico	2000-2200 m.		
Variazioni significative	Nulla da segnalare.		
Tendenza per le 24 ore successive	Miglioramento.		

VALUTAZIONE DEL MANTO NEVOSO

Localmente il settore è stato fino ad ora interessato da deboli nevicate, mentre il vento ha spirato da debole a moderato. Il manto nevoso risulta caratterizzato dalla presenza di diffuse croste superficiali da fusione e rigelo, che però a seguito delle condizioni di cielo coperto, con una fase di rigelo meno attiva, perderanno di consistenza già nella prima mattinata. Solo in alta quota, in particolare nei versanti meno esposti all'azione al sole, il manto si presenta ancora polveroso e con una struttura interna ancora delicata. Sono inoltre ancora presenti diffusi accumuli eolici con passaggi da poca a tanta neve, che devono essere valutati con attenzione. La neve è presente al suolo ad una quota di 2000m circa, sul piano orizzontale, con valori che oscillano dai 62cm ai 112cm.

GRADO E TENDENZA DEL PERICOLO

In tutto il settore, oltre il limite del bosco, il pericolo valanghe è **MODERATO (grado 2)**; i punti di maggior pericolo aumentano con l'innalzarsi della quota. Il distacco provocato sarà perlopiù possibile con forte sovraccarico (ad es. gruppo compatto di sciatori, escursionista senza sci).

Durante la giornata a seguito del rialzo delle temperature, si potranno verificare, dalle classiche zone di accumulo quali conche, canali, aree sottostanti la base di salti di roccia e cornici, residui scaricamenti e piccole valanghe spontanee.

TENDENZA: STAZIONARIA.

AVVERTENZE

Nello svolgimento di attività escursionistiche su terreno alpino libero, resta necessaria una accurata valutazione del singolo pendio, una scelta oculata degli itinerari nonché una corretta pianificazione dei tempi di percorrenza, cercando di evitare le ore centrali della giornata. Sono in ogni caso da valutare sempre con attenzione i punti di maggior pericolo quali le classiche zone di accumulo (conche, canali etc.) e le aree sottostanti la base di salti di roccia e cornici.